

quando entra in caserma in modo che pare che entri in caserma un individuo qualunque, e così forse, seguendo il vento di fronda anticlericale, si sono aboliti anche gli onori al Sacramento. (*Interruzioni*). È dovere degli amici mettere gli amici sull'avviso degli errori, che commettono, e creda pure l'onorevole ministro che questo è un argomento grave; ella non può immaginare il ridicolo che copre adesso i generali quando passano e il popolo che fa dello spirito ci si diverte specialmente con quelle spalline. Ma dove è andato a trovarle quelle spalline che hanno sopra una zuccheriera? (*Siride*). È un argomento molto più grave di quanto si creda.

Ed ella che è un vecchio e valoroso soldato, deve ciò facilmente comprendere e darmi ragione. Attendo, dunque, da lei un affidamento perchè si tratta di una questione di dignità e non possiamo permettere che agli stranieri che vengono fra noi si facciano vedere i nostri generali ed il nostro Re vestiti come concertisti da villaggio. (*ilarità*).

PRESIDENTE. Io non posso permettere che ella divaghi in questo modo. Favorisca stare all'argomento.

SANTINI. Sarà stato qualche capitano di stato maggiore o qualche colonnello che ha proposto questa bella riforma; sarà stato quell'ufficio della moda che sarà bene abolire. Ed ella, onorevole ministro, non sorrida su queste cose perchè c'è piuttosto da piangere che per gli eserciti la forma è anche un elemento, onde bisogna tenerne il massimo conto tanto più in un paese meridionale come il nostro il quale tiene un po' anche al prestigio esteriore. (*Interruzioni*).

Voglio sperare che ella mi darà almeno la soddisfazione di dirmi che nel corso delle vacanze studierà di nuovo la questione e così, al riprendersi dei lavori parlamentari, potremo vedere il risultato dei suoi studi, consono ai nostri desideri, che, creda pure, sono quelli dell'esercito.

Ed a proposito di questo capitolo vengo alla tanto discussa questione dell'artiglieria; e su ciò mi affido a quanto ha detto un uomo competente e onesto quale il generale Viganò...

PRESIDENTE. Insomma la richiamo per una prima volta a non divagare dalla questione. L'articolo 82 del regolamento dice che il Presidente richiama per la prima volta, ed alla seconda toglie la facoltà di parlare.

SANTINI. Ma il capitolo parla delle spese dell'esercito.

PRESIDENTE. No, parla dello stato maggiore... se ella voleva parlare in genere doveva essere qui quando è stata aperta la discussione generale. Ora siamo al capitolo 18.

SANTINI. Ma io ho dovuto recarmi alla Giunta generale del bilancio, dove mi hanno chiamato.

PRESIDENTE. Ma io speravo almeno che ella tenesse conto delle condizioni della Camera...

SANTINI. Sta bene, allora parlerò sul capitolo dell'artiglieria.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro della guerra ha facoltà di parlare.

VIGANÒ, *ministro della guerra*. Ringrazio l'onorevole Santini per le cortesi parole dirette al mio indirizzo nel suo esordio. I cambiamenti di uniforme non si possono chiamare deturpazioni, ma eliminazioni del superfluo.

L'onorevole Santini si raccomanda che io studi il modo di tornare all'antico. Studierò.

SANTINI. Mi basta questo.

VIGANÒ, *ministro della guerra*. Ma sarà sempre una serie di quei cambiamenti, che l'onorevole Santini mi rimprovera.

SANTINI. Non propongo niente.

PAIS-SERRA, *relatore*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Parli.

PAIS-SERRA, *relatore*. L'onorevole mio amico Santini mi ha fatto in forma amichevole un rimprovero e una protesta e non aveva ragione di farmi nè l'uno, nè l'altra, perchè io, obbediente al mio dovere di relatore, non ho mancato di inserire le sue considerazioni poco benevole per la modificazione dell'uniforme introdotta dal ministro della guerra. E se legge ciò che ho inserito relativamente alla sua protesta, vedrà che c'è più di quello che egli desiderava.

Del resto, la Giunta del bilancio non si può occupare sul serio delle uniformi dell'esercito. Io, come individuo, ho idee che collimano con quelle della maggior parte della Camera. Non badiamo a galloni, a frangie, ad alamari, od altro, ma badiamo che il soldato sia disciplinato ed istruito ed allora comunque sia vestito saprà servire degnamente il suo paese. (*Commenti*).

SANTINI. Ma se ella era della mia opinione nella Sottogiunta?

PAIS-SERRA, *relatore*. Non mi prenda